

Fratel Biagio lascia a tutti questo messaggio dal luogo in cui sta vivendo un profondo ritiro:

"Mi conforta San Paolo nelle preziose parole (la prima lettera ai Corinzi 4,6) (I Cristiani non giudichino) spero anche i non cristiani.

Dice San Paolo (prima lettera ai Corinzi 4, 9-13): *ritengo, infatti che Dio abbia messo noi, gli apostoli, all'ultimo posto come condannati a morte, poiché siamo diventati spettacolo al mondo, agli angeli e agli uomini.* La Missione di speranza e Carità, anche se all'ultimo, continua ad aiutare, accogliere ed abbracciare gli ultimi di questa moderna società che egoisticamente indifferente lascia indietro i più deboli.

San Paolo continua dicendo, *noi stolti a causa di Cristo Gesù, voi sapienti in Cristo; noi deboli, voi forti, voi onorati, noi disprezzati. Fino a questo momento, noi soffriamo la fame, la sete, la nudità, veniamo schiaffeggiati, andiamo vagando di luogo in luogo, ci affatichiamo lavorando con le nostre mani. Insultati, benediciamo; perseguitati, sopportiamo; calunniati, confortiamo; siamo diventati come la spazzatura del mondo, il rifiuto di tutti, fino ad oggi.*

Ma gli ultimi saranno i primi e i primi saranno gli ultimi.

Chi piange prima gioirà dopo, ma chi ride prima piangerà dopo.

I potenti saranno abbassati, gli umili saranno innalzati.

Questa è parola del Signore Lode a te o Cristo.

Il buon Dio è vera pace e giustizia "di ieri di oggi e di sempre".

Pace e Speranza

fratel Biagio

piccolo servo inutile

6 Novembre 2020

